



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

**Commissione Straordinaria di Liquidazione
Nominata con DPR del 16. 9.2022
PEC: osl@pec.comune.afragola.na.it**

Deliberazione n. 227 del 7.1.2025

Oggetto: Credito Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Non ammissione alla massa passiva. Esclusione totale.

L'anno 2025, il giorno sette del mese di gennaio nella Casa Comunale, si è riunita ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, nelle persone di:

Dott.ssa Leondina Baron - Dirigente Segretario Generale di Fascia A	PRESIDENTE
Dott.ssa Gabriella Camera - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE
Dott.ssa Giovanna Scarpa - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Afragola, con deliberazione n.62 del 14 giugno 2022 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D. Leg. vo 267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 23.9.2022, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Igvo 267/2000 (di seguito denominato "Tuel"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 24.9.2022, si è regolarmente insediata presso il Comune di Afragola, giusta delibera n.1, di pari data;
- che ai sensi dell'art.254, comma 2 del TUEL, in data 4 ottobre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del proprio credito nei confronti del Comune di Afragola;
- che con deliberazione di questo O.S.L. n.6 del 29 novembre 2022 il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con scadenza definitiva al 2 gennaio 2023;
- che questo Organo di Liquidazione, con deliberazione n.12 del 23 febbraio 2023, ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL;

Handwritten signature

RILEVATO che con deliberazione della G.C. n.88 del 14 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Afragola ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, formalizzando l'impegno a....."reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima";

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art.252, comma 4, del T.U.E.L., l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2021;

VISTA:

- l'istanza presentata dal dott. Mario Iervolino, rappresentante legale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - con sede legale in Frattamaggiore, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 29.11.2022 al n.56382 di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Afragola per un importo complessivo di € 740.226,87, relativo a prestazioni socio-sanitarie per gli anni 2011/2015 in favore dell'Ambito Sociale di zona di Afragola comprendente anche i Comuni di Caivano, Crispano e Cardito;

- l'attestazione del Settore Culturale e Sociale, resa ai sensi dell'art 254 del D.lgs.267/2000 in data 10.12.2024 prot.n.63181, dalla quale si desume quanto segue:

A) Le prestazioni afferenti le fatture trasmesse non attengono ad attività effettuate nella programmazione del Piano di zona sociale ma a prestazioni aggiuntive non programmate per le quali il Comune capofila di Afragola, né verosimilmente gli altri Comuni interessati, hanno adottato formali impegni di spesa, anche perché tali prestazioni aggiuntive sono state comunicate con notevole ritardo. Ne consegue che allo stato tali prestazioni costituiscono un debito fuori bilancio che, in base all'art.192 del D.Lgs 267/2000, va riconosciuto dal Consiglio comunale.

B) I debiti dell'Ambito Territoriale sociale rientrano nella competenza dell'OSL solo se contratti nel perimetro del Piano di zona sociale approvato e se i Comuni interessati hanno rimborsato al Comune capofila le somme di loro competenza (Spese vincolate). Nel caso di specie, invece, si tratta di debiti non approvati dagli Enti facenti parte dell'Ambito e trattandosi di debiti fuori bilancio possono essere riconosciuti solo dai Consigli dei Comuni debitori.

C) Per questi motivi di carattere giuridico l'OSL non può riconoscere i crediti vantati nei confronti dei Comuni di Caivano, Cardito e Crispano e pertanto le somme di € 27.246,58, di pertinenza del Comune di Caivano, di € 21.124,58, di pertinenza del Comune di Cardito, e di € 5.397,21, di pertinenza del Comune di Crispano, vanno escluse dalla massa passiva della liquidazione.

D) Il credito vantato nei confronti del Comune di Afragola per prestazioni socio-sanitarie in favore di cittadini residenti ad Afragola, per un importo di € 683.458,11, è supportato solo da fatture che non comprovano l'avvenuta erogazione delle prestazioni mancando i verbali UVI e tutta la documentazione probante che consenta l'esame dell'ammissibilità del credito alla massa passiva della liquidazione (es. fatture delle strutture eroganti le prestazioni, fogli di presenza sottoscritti dagli assistiti, ecc.).

E) Per questi motivi l'OSL non può riconoscere il credito vantato nei confronti del Comune di Afragola e pertanto la somma di € 683.458,11 va esclusa dalla massa passiva della liquidazione.

VISTA:

- la nota di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione prot.n.63746 del 12.12.2024, con la quale l'O.S.L., ritenendo mancante ogni documentazione probante rispetto all'effettiva erogazione dei servizi di cui alle fatture richiamate nell'istanza di ammissione, ha dichiarato che il credito vantato dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - con sede legale in Frattamaggiore, non possa essere ammesso alla massa passiva della liquidazione non presentando i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità richiesti dalla vigente normativa, ed ha comunicato al predetto creditore l'avvio del procedimento istruttorio, con preavviso di diniego all'ammissione del credito di cui

all'istanza presentata, per le motivazioni in essa riportate, e con invito a presentare eventuali osservazioni o rilievi entro 10 giorni dalla ricezione della nota;

DATO ATTO:

- che, nei termini di legge indicati nel citato preavviso, risulta pervenuta, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - con sede legale in Frattamaggiore, la nota pec prot.64812 del 19.12.2024 che non fornisce alcuna ulteriore argomentazione utile all'ammissione del credito né viene allegata la documentazione richiesta con la nota prot.n.63746 del 12.12.2024;

- che, pertanto, questo OSL può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento, per le motivazioni indicate nella presente deliberazione e nel preavviso di diniego, cui si fa espresso rinvio per la parte motiva del presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'esclusione dalla massa passiva della liquidazione del credito di € 737.226,48, IVA esente, vantato dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, perché la partita creditoria in esame non presenta i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità richiesti dalla vigente normativa per l'ammissibilità alla massa passiva;

VISTO il Decreto leg.vo n.267/2000, avente ad oggetto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n.378 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati";

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. **di non ammettere**, alla massa passiva del dissesto del Comune di Afragola, per le motivazioni richiamate in premessa, il credito di € 737.226,48, IVA esente, vantato dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, relativo a prestazioni socio-sanitarie per gli anni 2011/2015 in favore dell'Ambito Sociale di zona di Afragola, comprendente anche i Comuni di Caivano, Crispano e Cardito, nei confronti del Comune di Afragola, Ente capofila;
2. **di disporre** che copia della presente deliberazione, immediatamente eseguibile, sia notificata al creditore in questione;
3. **di riservarsi** di includere il credito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva della liquidazione del Piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione, ai sensi dell'art.256, comma 7, del TUEL;
4. **di trasmettere**, il presente provvedimento al Sindaco e ai Dirigenti dei Settori di competenza del Comune di Afragola per i provvedimenti di competenza;
5. **dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica della presente, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 comma 6 del DPR 24.8.1993 n. 378 viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18.8.2000 n.267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D.Lgs n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016.

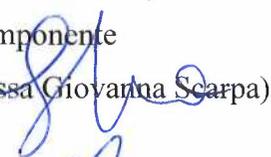
Letto approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

(dott.ssa  Leondina Baron)

Il Componente

(dott.ssa  Giovanna Scarpa)

Il Componente

(dott.ssa  Gabriella Camera)